

SaronnoNews

Falso made in Italy, sequestri e denunce in un'azienda di Novate Milanese

Roberto Morandi · Tuesday, June 20th, 2023

Importavano materiale prodotto in Oriente, ma li mettevano in vendita con sopra il tricolore, spacciandoli per made in Italy: la **Guardia di Finanza di Torino** ha **sequestrato circa un milione di articoli** in un magazzino di un'azienda a Novate Milanese. La merce cautelata, se immessa in commercio, avrebbe fruttato un illecito guadagno di circa 7 milioni di euro.

L'operazione, condotta dai "**Baschi Verdi**" del **Gruppo Pronto Impiego di Torino** e coordinata dalla Procura della Repubblica del capoluogo piemontese, ha avuto inizio nei giorni scorsi allorquando i finanziari hanno notato, esposti sugli scaffali di alcuni negozi, **prodotti per la casa reclamizzati come di origine italiana, attraverso l'inequivocabile simbologia della bandiera tricolore**, nonostante dalle indagini sia emerso che gli stessi fossero stati, invece, interamente realizzati in Asia.

Per i volumi e altri elementi acquisiti, le Fiamme Gialle hanno ipotizzato una ingente frode commerciale e quindi sono **andati avanti nelle indagini per ricostruire l'intera filiera distributiva**, risalendo fino ad **un deposito a Novate Milanese, nell'hinterland di Milano**. Qui sono stati ritrovati bilance, cassettiere, portafoto, scarpriere, specchiere, lumi ornamentali nonché orologi da parete e sveglie pronti per essere posti in vendita con il sigillo nazionale, nonostante appunto fossero stati prodotti all'estero.

La **merce importata dall'estremo Oriente veniva presentata in dogana in imballi primari privi di indicazioni** riconducibili a una origine italiana mentre all'interno c'era già il prodotto finito con i simboli tipici, quali il tricolore, pensati per ingannare il cliente finale sulla origine.

Il materiale recuperato nel corso delle perquisizioni disposte dall'Autorità giudiziaria – un milione di oggetti – è stato sequestrato. Nei guai è finito l'imprenditore – italiano – a cui faceva capo la società: dovrà rispondere dei reati di frode in commercio e vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

Il materiale veniva come detto venduto in negozi e anche in centri commerciali e grande distribuzione.

This entry was posted on Tuesday, June 20th, 2023 at 12:47 pm and is filed under [Milanese](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.